

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Un'altra estate senza treni per la Milano-Domodossola. "Fs ha deciso senza alcun confronto"

Roberto Morandi · Monday, January 20th, 2025

La linea Milano-Domodossola chiuderà al traffico dall'8 giugno al 27 luglio e dal 31 agosto al 12 settembre 2025. E l'ipotesi della seconda estate senza treni sul Lago Maggiore e verso l'Ossola mette in grande agitazione gli amministratori locali, che già lo scorso anno si erano fatti sentire.

Tra le voci che si sono levate subito ci sono quelle del **sindaco di Baveno, Alessandro Monti, e del presidente della Provincia Verbano-Cusio-Ossola, Alessandro Lana.**

Il sindaco di Baveno, località turistica sul lago molto frequentata anche dai tedeschi, esprime «profonda preoccupazione»: «Come è noto, questa interruzione comporterà la **soppressione di tutti i treni EuroCity tra Domodossola e Milano, generando notevoli disagi ai pendolari, ai turisti e a tutto il tessuto economico** del nostro territorio.

«**Già lo scorso giugno 2024 avevo scritto per richiedere a RFI un diretto coinvolgimento e un confronto** con gli enti locali e le categorie economiche e sociali del territorio» denuncia Monti. «**Ancora ciò non è colpevolmente avvenuto** e nemmeno sappiamo, come Sindaci, se le date annunciate dagli organi d'informazione siano ufficiali o meno. Rimarchiamo che, ancora una volta, non siamo informati direttamente e che tali decisioni, hanno ripercussioni economiche e sociali sui nostri territori».

I sindaci rilanciano «la necessità di avere con Rete Ferroviaria Italiana e la Regione Piemonte un tavolo tecnico istituzione permanente di confronto, con gli amministratori locali e le categorie economiche e sociali interessate del territorio».

«**Non si tratta di un tavolo per opporsi ai necessari investimenti**, ma un luogo dove coordinarsi, conoscere, approfondire e nel caso fare proposte su come ridurre al minimo i disagi, sia per turisti che per pendolari» dice ancora Monti. Tra l'altro in questo periodo il tema delle manutenzioni e modernizzazione della rete ferroviaria è molto discusso, dopo i tanti disagi degli ultimi mesi (con polemica anche verso il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini).

Sul tema si è mobilitata anche l'Unione delle Comunità Montane.

Roberto Colombero, presidente Uncem Piemonte, e Marco Bussone, presidente nazionale Uncem, parlano di «**fortissima la preoccupazione per il venir meno del servizio, con decisione unilaterale di Rfi**, generando notevoli disagi ai pendolari, ai turisti e a tutto il tessuto economico del territorio».

«Auspichiamo con i sindaci e molti rappresentanti istituzionali, a partire dai Parlamentari locali, che con la Regione si possa definire un percorso diverso da quello finora previsto, coinvolgendo Rfi e Trenitalia, oltre che altri operatori. Troppi sono i disagi previsti con la chiusura estiva. Vanno evitati anche secondo Uncem, in tutti i modi possibili. Ribadiamo da tempo, in tutte le sedi istituzionali, che uno dei fattori decisivi per l'economia e la vita sui territori montani è quello dei trasporti, del diritto alla mobilità da garantire. Per il quale occorre definire standard diversi, nelle zone montane e di confine, rispetto ad altre aree urbane, inserendo la peculiarità delle zone alpine e appenniniche nei contratti di servizio di RFI e ANAS. Altrimenti i territori, sia per pendolari, residenti, come per turisti, rischiano di essere annullati da scelte improvvisate e non concertate con i Sindaci, prese in qualche tavolo centralizzato da chi non conosce le sfide e le urgenze delle zone montane, dei Comuni e delle comunità».

This entry was posted on Monday, January 20th, 2025 at 3:30 pm and is filed under [Lago Maggiore, Lombardia, Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.